

A Roma il primato tra le 26 città analizzate: 125 euro procapite

Per la sicurezza, al Comune di Potenza la spesa minore: 30 € per ciascun cittadino

Roma è la città che alla voce sicurezza ha speso di più, Potenza, Catanzaro, Sassari quelle che spendono meno. Brescia è la città con più illuminazione pubblica, Roma e Napoli le "più buie". A Milano ci sono 24 vigili contro i 10 di Reggio Calabria e Perugia. Sono alcuni dei dati dati che emergono da un'indagine sulla rilevanza della sicu-

rezza nelle priorità politiche di 26 Comuni italiani, che la Fondazione Civicum ha commissionato al Politecnico di Milano.

Obiettivo dello studio, vedere come i Comuni delle città prese in esame amministrano le risorse ad essi affidate dai cittadini, in base ai dati contenuti nei bilanci comunali 2006-2007 e ai

certificati del conto di bilancio 2006 resi disponibili dal Ministero dell'Interno. I 26 comuni messi sotto la lente di ingrandimento hanno una popolazione complessiva di 10,8 milioni (il 18% dei cittadini italiani). Mediamente, i Comuni analizzati spendono 71 euro per la sicurezza di ciascun residente e Roma, con oltre 125 euro

per residente, molto di più di quanto non abbiano fatto altre grandi città come Milano, Torino e Firenze, che seguono Roma nella graduatoria, e che si attestano intorno ai 100 euro per abitante. Le città che spendono meno sono Catanzaro, Sassari (che superano di poco i 30 euro per abitante) e Potenza.

Pietro De Rosa